

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18/08/200 n° 267 "Testo unico delle leggi sugli ordinamenti degli Enti Locali", relativo all'attribuzione delle competenze al Consiglio Comunale, ed in particolare il 2 comma lettera b);

Richiamata la propria deliberazione n. 36 del 21/06/2017 con la quale è stata adottata ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina", predisposta dall'arch. Parlanti Giovanni per la parte Urbanistica, dal dott.agr. Norci Elisabetta per gli elaborati riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica, dal Geologo Nencini Claudio per le indagini geologico tecniche e dallo studio Hs Ingegneria per lo studio idraulico, composta dai seguenti elaborati :

-Rapporto Ambientale unico relativo alla variante al PS e variante al RU del Comune di Crespina Lorenzana e al Piano di zonizzazione acustica comunale ;

-Sintesi non Tecnica;

Variante al Piano Strutturale del territorio di Lorenzana

-Relazione Tecnica Generale;

-Tavola QC 1 – Uso del suolo, scala 1.10.000;

-Tavola QC 2 – Stratificazione storica degli insediamenti, scala 1.10.000;

-Tavola QC 3 – Infrastrutture tecnologiche e della mobilità, scala 1.10.000;

-Tavola QC 4 – Offerta turistico-agricola, scala 1.10.000;

-Tavola QC 5 – Funzioni Nuclei rurali, scala 1.2.000;

-Tavola QC 6 – Proprietà pubbliche, scala 1.2.000;

-Tavola QC 7 – Vincoli sovraordinati, scala 1.10.000;

-Tavola QC 8 – Emergenze ambientali e paesaggistiche, scala 1.10.000;

-Tavola QC 9 – Stato attuazione RU - extraurbano, scala 1.10.000;

-Tavola QC 10 – Stato attuazione RU - urbano, scala 1.10.000;

-Tavola PR 1 – Sistemi e subsistemi ambientali, scala 1.10.000;

-Tavola PR 2 – Unità di paesaggio e invarianti strutturali, scala 1.10.000;

-Tavola PR 3 – Sistemi e subsistemi insediativi, scala 1.10.000;

-Tavola PR 4 – Unità di spazio e invarianti strutturali, scala 1.10.000;

-Tavola PR 5 – Sistema infrastrutturale, scala 1.10.000;

-Tavola PR 6 – UTOE e Nuclei Rurali, scala 1.10.000,

-Tavola PR 7 – Strategie;

-Norme Tecniche di Attuazione stato modificato e estratto stato sovrapposto;

- Relazione Geologica;
- tav. 1 - Carta Geologica;
- tav. 2 - Carta Geomorfologica;
- tav. 3 - Carta Litotecnica;
- tav. 4 - Carta Clivometrica;
- tav. 5 - Carta Idrogeologica;
- tav. 6 - Carta delle indagini;
- tav. 7 - Carta delle Sezioni;
- tav. 8 - Carta della Pericolosità Geologica;
- tav. 9 - Carta della Pericolosità Idraulica;
- tav. 10 - Carta delle M.O.P.S. e della per. sismica locale;
- tav. 11 – Carta della Vulnerabilità Idrogeologica;
- Relazione idrologica ed idraulica;
- tav.01 Planimetria generale di modellazione idraulica;
- tav.02 Planimetria aree di esondazione Tora e Rio per Tr200 e 30 anni;
- tav.03 Altezze di esondazione per Tr200 anni;
- tav.04 Velocità massima di esondazione per Tr200 anni;
- tav.05 Pericolosità Idraulica;

Variante al Regolamento Urbanistico del territorio di Lorenzana

- Relazione Tecnica Generale;
- Relazione di monitoraggio;
- Tavola 1 – Vincoli sovraordinati, scala 1.10.000;
- Tavola 2 – Centri abitati, scala 1.10.000;
- Tavola 3 – Disciplina del territorio agricolo, scala 1.10.000;
- Tavola 4 – Disciplina del territorio urbano, scala 1.2.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato A – schedatura edifici;
- Allegato A1 (Individuazione dei fabbricati schedati: Lorenzana – Lorenzana versante ovest; scala 1:1.000);
- Allegato A2 (Individuazione dei fabbricati schedati: Laura – Tremoleto – La Casa – Greppioli; scala 1:1.000);
- Allegato A3 (schedatura del P.E.E.: Laura);
- Allegato A4 (schedatura del P.E.E.: Tremoleto);
- Allegato A5 (schedatura del P.E.E.: La Casa);
- Allegato A6 (schedatura del P.E.E.: Greppioli);

- Allegato A7 (schedatura del P.E.E.: Lorenzana versante ovest);
- Allegato A8 (schedatura del P.E.E.: Lorenzana);
- Allegato A9 (schedatura del P.E.E.: Territorio Agricolo);
- Allegato A10 (schedatura del P.E.E.: Vicchio);
- Allegato A11 (schedatura del P.E.E.: Colle Alberti);
- Allegato A12 (schedatura del P.E.E.: Roncione);
- Allegato B – Normativa urbanistica specifica;
- Allegato C – Previsioni confrontate con il RU vigente;
- Allegato D – Dimensionamento e Verifica Standards;
- Allegato E – Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini spropriativi;
- Allegato F – Album dei nuclei rurali;
- Relazione Geologica;
- Carta della Pericolosità Geomorfologica;
- Carta della Pericolosità Idraulica;
- Carta delle MOPS;
- Carta della Fattibilità;

Variante al Piano Strutturale del territorio di Crespina

- Relazione Tecnica Generale;
- Tavola PR 05 – Individuazione delle UTOE, scala 1:10.000;
- Norme Tecniche di Attuazione stato modificato e estratto stato sovrapposto;
- Relazione Geologica;

Variante al Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina

- Relazione Tecnica Generale;
- Tavola 3 – Sistema e Subsystema - Territorio aperto e insediamenti, scala 1:10.000;
- Tavola 4 – Disciplina del territorio aperto e delle invariati, scala 1:5.000;
- Tavola 5 – Disciplina del territorio aperto e delle invariati, scala 1:5.000;
- Tavola 6 – Progetto UTOE n. 2-5-8, scala 1:2.000;
- Tavola 7 – Progetto UTOE n. 15-19, scala 1:2.000;
- Tavola 8 – Progetto UTOE n. 1b-4A-4B-10, scala 1:2.000;
- Tavola 9 – Progetto UTOE n. 11-13-14-16, scala 1:2.000;
- Tavola 10 – Progetto UTOE n. 12-17-18, scala 1:2.000;
- Tavola 11 – Progetto UTOE n. 3A - 3B - 7, scala 1:2.000;
- Tavola 12 – Ipotesi progettuali – Città pubblica Cenaia – Quadro d'unione, scala 1:2.000;
- Tavola 13 – Progetto UTOE n. 2-5-8, scala 1:2.000;

- Norme Tecniche di Attuazione stato modificato e estratto stato sovrapposto;
- All 1 Schede norma stato modificato e estratto stato sovrapposto;
- All 1a Progetti Unitari convenzionati;
- All 3 Dimensionamento stato modificato e stato sovrapposto;
- All 4 Modifiche apportate con la Variante al R.U.;
- Relazione Geologica;

Considerato che il processo di formazione della Variante suddetta ha assunto una funzione di adeguamento parziale al quadro normativo regionale pur inquadrandosi all'interno del regime transitorio di cui al Titolo IX Capo I della LR. 65/2014 e s.m. ed una funzione di omogeneizzazione degli strumenti urbanistici vigenti all'indomani della fusione degli ex Comuni di Crespina e Lorenzana ;

Considerato che ai sensi dell'art. 19 comma 2 della LR. 65/2014 e s.m. :

- Il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione Comunale e che del suddetto deposito è stata data notizia al pubblico mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.31 del 02/08/2017;
- la documentazione costitutiva degli atti relativi alla suddetta delibera è rimasta depositata da tale data per sessanta giorni consecutivi presso la sede Comunale a disposizione del pubblico e relativamente alla VAS, anche dei soggetti competenti in materia ambientale;
- la notizia dell'avvenuta adozione è stata diffusa anche mediante pubblicazione sul sito web del Comune e che gli atti di cui sopra sono stati resi accessibili anche per via telematica;

Visto che con note prot. 8720 e 8721 del 22/07/2017 è stata trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 della LR.65/2014 e s.m. copia della delibera 36/2017 di "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina" con i relativi allegati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;

Considerato che ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 10/2010 è stato trasmessa copia del rapporto ambientale e sintesi non tecnica della VAS della suddetta variante ai seguenti Enti:

- Giunta Regionale Toscana
- Regione Toscana Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana Settore Energia tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento

elettromagnetico ed acustico

- Provincia di Pisa Settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana Direzione Ambiente e Energia;
- Autorità di Bacino Fiume Arno
- Ufficio Fiumi e Fossi
- ATO n. 2
- Acque S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- ENEL S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Azienda U.S.L. n. 5 – Zona Pisana
- A.R.P.A.T.
- Comune di Casciana Terme Lari
- Comune di Fauglia
- Comune di Cascina
- Comune di Collesalveti
- Comune di Orciano Pisano
- Soprintendenza per i beni architettonici e Patrimonio Storico di Pisa
- Soprintendenza Archeologica Toscana
- Lega Ambiente Toscana
- Italia Nostra presso Royal Victoria Hotel
- WWF sezione Regionale Toscana
- EGO - Virgo
- REA S.p.a.
- Geofor S.p.a.
- ATO Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Stazione Carabinieri Forestali di Pontedera;
- Agenzia del Territorio di Pisa;
- Ufficio Regionale del Genio Civile;
- Consorzio 4 Basso Valdarno;

Preso Atto che con nota prot. n. 8757 in data 24/07/2017 sono stati trasmessi gli atti adottati e gli elaborati della VAS, al Nucleo di Valutazione Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010;

Considerato che il termine per la presentazione delle osservazioni era fissato il 02/10/2017;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n.96 del 27/09/2017 con la quale si prorogava tale termine fino al 16/10/2017;

Considerato che sono pervenute complessivamente 68 osservazioni/contributi/note integrative di seguito specificate :

- Osservazioni prima dei termini : n.01 da parte di cittadini;
- Osservazioni/note integrative nei termini : n.54 di cui, due contributi tecnici della Regione Toscana, una di Giunta Municipale , due d'ufficio e 49 da parte di cittadini;
- Osservazioni fuori dai termini : n. 13 da parte dei cittadini

Visto che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica sono pervenuti i seguenti contributi :

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 08/09/2017 prot.10473;
- Toscana Energia in data 25/07/2017 prot.8818;
- Agenzia delle Entrate in data 03/08/2017 prot.9227;
- Azienda USL in data 20/09/2017 prot.10895;
- ARPAT in data 22/09/2007 prot. 10994;
- Acque in data 26/09/2017 prot.11078;

Preso Atto che i contributi di cui sopra sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione Ambientale;

Tenuto Conto che le osservazioni pervenute sono state puntualmente esaminate dal Responsabile del Procedimento, dall'Arch. Parlanti Giovanni e dalla dott. Elisabetta Norci i contributi relativi alla VAS;

Considerato che le osservazioni presentate sono state numerate progressivamente, sulla base dell'ordine di arrivo al protocollo del Comune e riunite nel documento denominato “**controdeduzioni alle osservazioni**” (Allegato A) agli atti al prot. 14397 del 14/12/2017 – , contenente l'esame e la proposta di controdeduzione di tutte le osservazioni presentate dai cittadini, l'analisi delle osservazioni d'ufficio, del contributo tecnico della Regione Toscana , nonché dell' Osservazione di cui alle Delibera di G.M.;

Valutato che la sopracitata proposta di “**controdeduzione alle osservazioni**” è stata esaminata, discussa e votata dalla Commissione Consiliare Uso e Assetto del Territorio riunitasi in data 12 /01/2018 con gli esiti riportati nel verbale di cui all'allegato °B”;

Tenuto Conto che ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010 onde concludere la fase della consultazione in materia di VAS, l'autorità competente, valutata la documentazione relativa ai contributi presentati aventi rilevanza sulle risorse ambientali, nonché le controdeduzioni e le proposte di modifica e integrazioni al Rapporto Ambientale conseguente all'accoglimento di tali contributi, ha espresso il proprio parere motivato con esito favorevole con prescrizioni , depositato agli atti d'ufficio, in data 16/01/2018 agli atti dell'Ente al prot.565 (Allegato C);

Preso atto che la Regione Toscana oltre a trasmettere i contributi regionali ai sensi dell'art. 53 della L.R.T. 65/2014, richiama alle procedure di cui agli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR, in merito all' adeguamento delle suddette varianti;

Dato atto:

- che l'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti devono sottostare al procedimento di conformazione/adeguamento al PIT/PPR da avviarsi a conclusione della fase di controdeduzione delle osservazioni, mediante trasmissione alla Regione Toscana dell'atto consiliare contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

- che il presente provvedimento di approvazione è accompagnato, relativamente alla VAS, da una dichiarazione di sintesi (allegato D), con i contenuti previsti dall'art. 27 comma 2 della LR 10/2010 e smi;
- che la chiusura definitiva della conferenza paesaggistica di adeguamento avverrà successivamente all'approvazione delle varianti;

Dato atto infine che:

- a seguito del deposito delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 53/r/2011, con nota prot. 7803 e 7807 del 04/07/2017, la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Superiore, richiedeva documentazione integrativa;
- l'approvazione della variante sarà pertanto subordinata alla comunicazione dell'esito finale del controllo da parte della struttura regionale competente a seguito dell'esame delle integrazioni, così come disposto dall'art. 9 co. 3 del D.P.G.R. 53/r/2011;

Ravvisata pertanto la necessità di dover provvedere alle determinazioni di merito in ordine alle proposte di controdeduzione alle osservazioni mediante votazione su ogni singola osservazione e quindi al termine di esse, alla votazione finale sulla proposta di approvazione di Regolamento Urbanistico;

Dato Atto inoltre che dal possibile accoglimento di alcune osservazioni possono conseguire opportuni adeguamenti alle Varianti adottate sia nella parte normativa che negli elaborati grafici;

Ritenuto di dover trasmettere le controdeduzioni così come approvate, unitamente agli elaborati della "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina", modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, alla Regione Toscana per l'avvio del procedimento di adeguamento previsto dall'art. 21 della Disciplina PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014;

Dato Atto che, comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che viene allegato al presente atto;

DELIBERA

1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che sono pervenute per le varianti in questione :

- Osservazioni prima dei termini : n.01 da parte di cittadini;
- Osservazioni/note integrative nei termini : n.54 di cui, due contributi tecnici della Regione Toscana, una di Giunta Municipale , due d'ufficio e 49 da parte di cittadini;
- Osservazioni fuori dai termini : n. 13 da parte dei cittadini

3) di prendere atto del fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni “Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina“, redatto dall' Arch. Giovanni Parlanti ed allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di prendere atto dell'esito delle votazioni sia delle singole controdeduzioni alle osservazioni alla “Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina“, sia delle votazioni delle singole controdeduzioni alla VAS, riportate nella dichiarazione di sintesi testo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera (D) per costituirne parte integrante e sostanziale e che si sono registrate votazioni distinte, il cui esito risulta verbalizzato nel documento appena citato e che si è concluso, volendo raggruppare sinteticamente i singoli esiti, con la decisione :

- a) di accogliere** secondo l'esito delle votazioni sopra riportate le osservazioni contraddistinte ai nn.2,5,6,10,12,13,14,17,18,19,22,23,24,26,27,30,32,34,35,36,38,39,40,41,45,47,53,54,55 , 56, 57,58,59,60,61,64 e 65;
- b) di accogliere parzialmente** secondo l'esito delle votazioni sopra riportate le osservazioni contraddistinte ai nn.1,3,7,21,25,28,29,31,37,46,50,62 e 67;
- c) di non accogliere** secondo l'esito delle votazioni sopra riportate le osservazioni contraddistinte ai nn.4,8,9,11,16,20,33,42,43,44,48,49,51,52,63 e 66;
- d) di ritenere non pertinente** secondo l'esito delle votazioni sopra riportate l' osservazione contraddistinta al n.15;

e) di procedere a nuova adozione con deliberazione successiva secondo l'esito delle votazioni sopra riportate le osservazioni contraddistinte al nn.1,3,6,19,25,30,60,61 e 62;

5) di approvare il parere motivato (allegato C) e la dichiarazione di sintesi- (allegato D);

6) di prendere atto delle indicazioni contenute nel Parere motivato espresso dal NVA relativamente al recepimento delle prescrizioni relativamente alla stesura definitiva degli atti e dei documenti che compongono le varianti al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico adottati;

7) di demandare al progettista Arch. Parlanti Giovanni la modifica degli elaborati di Variante a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni nonché, eventualmente di quanto emerso in sede di discussione dei contenuti del verbale della Commissione Uso e Assetto del Territorio del 12/01/2018;

8) di precisare che in caso di incongruenza tra il testo delle controdeduzioni e gli elaborati grafici e/o normativi costituenti le varianti, modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, si intende prevalente il contenuto delle controdeduzioni di cui all'allegato A), e che pertanto eventuali incongruenze potranno essere in ogni momento corrette d'ufficio senza che ciò costituisca variante al R.U.;

9) di trasmettere la documentazione della "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Territorio di Lorenzana e la Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina" modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni alla Regione Toscana per dare avvio al procedimento di adeguamento previsto dall'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e dall'art. 31 della L.R.T. 65/2014;

10) di dare atto che la bozza di deliberazione comprensiva dei relativi allegati è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – 2018, all'interno del sito del Comune di Crespina Lorenzana, www.comune.crespinalorenzana.pi.it;

11) di incaricare il Responsabile del Procedimento, di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente atto;

Con voti espressi da n.....assessori presenti e votanti,

DELIBERA

12) di dichiarare con separata votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza di pubblicazione ai fini degli adempimenti consequenziali connessi;